



ISTITUTO STATALE SUPERIORE SECONDO GRADO

Via Vaiani n° 44 – 80010 Quarto (NA)

Tel. 081/8061100- Fax 081/8061100

Prot. n. 5329 II, 5  
Del 22/10/2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA

ATTI  
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF TRIENNIO 2019/20-2021/22 EX ART.1, COMMA 12, LEGGE N.107/2015, E DELL'EVENTUALE ALLINEAMENTO CON IL RAV DEL LUGLIO 2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art.1 c. 12 della Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che prevede che entro il mese di ottobre possa essere operata la revisione annuale del PTOF;
- **TENUTO CONTO** di quanto disposto nell'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF per il triennio 2019/22 ((prot. n. 5135 II.7 del 15.10.2018);
- **VISTA** la Nota MIUR 10701 del 22 maggio 2019, relativa alla possibilità per le scuole di aggiornare contemporaneamente il RAV, il PDM, il PTOF e di compilare la rendicontazione sociale in modo organico e coerente entro la scadenza del 31 dicembre;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
- **TENUTO CONTO** delle criticità emerse nel RAV;
- **TENUTO CONTO** dei risultati del monitoraggio del PDM;
- **TENUTO CONTO** delle risorse nell'organico dell'autonomia;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## Atto d'indirizzo

### Premessa

#### Identità della scuola e finalità generali

L'indicazione delle finalità generali che la scuola intende perseguire – individuate attraverso l'analisi dei risultati del processo di autovalutazione e l'attenta considerazione delle richieste del territorio e dell'utenza, nonché in stretta coerenza con quanto dettato dall'art.1, comma 1 della Legge 107/2015 - non potranno prescindere dalla complessa identità della scuola, chiamata, per la particolare posizione nel territorio – unica scuola superiore nel Comune di Quarto -, a contemperare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei soggetti culturalmente più evoluti e motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

La realizzazione piena dell'inclusione, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, dovrà essere assunta pertanto quale l'orizzonte progettuale e programmatico del PTOF.

Il Piano dell'Offerta formativa Triennale, nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, dovrà configurare un progetto formativo unitario, pur con le specificità degli indirizzi presenti, in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio 2016/19.

#### A. Indirizzi per le attività della scuola

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento devono costituire parte integrante del Piano; pertanto si dovrà tenere conto delle criticità emerse nel RAV e del PDM così come aggiornati alla luce dei risultati rilevati al termine dell'a.s. 2018/19; le criticità emerse nel RAV sulle quali appare necessario intervenire riguardano in particolare i risultati e nelle prove standardizzate nazionali e gli esiti a distanza, con particolare riferimento all'indirizzo ITE.

Si confermano inoltre gli altri indirizzi precedentemente impartiti nell'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF triennio 2019-2022 (prot. n. 5135 II.7 del 15.10.2018), come di seguito riportati:

- nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI condotte nella scuola e dei risultati a distanza;
- nella formulazione del Piano si dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti già riportati nel precedente atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF.
- si confermano le priorità cui il Piano dovrà fare particolare riferimento, già dettagliatamente indicate nel precedente atto di indirizzo, sollecitando, tuttavia, una puntuale attenzione per le seguenti:

##### 1) Apprendimento e Successo formativo

La scuola dovrà impegnarsi a migliorare gli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze, di giudizi sospesi e di abbandoni e accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti, ad elevare i punteggi medi nelle prove standardizzate nazionali con particolare riferimento alle classi II, nonché a valutare la qualità degli esiti scolastici anche attraverso i risultati delle prove INVALSI implementandone la metodologia nella pratica didattica curricolare.

##### 5) Continuità, orientamento, scuola lavoro

Particolare attenzione deve essere dedicata alla progettazione e all'organizzazione delle attività inerenti a tale priorità, potenziando le strategie di continuità con i diversi ordini di scuola e l'Università, progettando un insieme sistemico di azioni efficaci per il riorientamento interno ed esterno degli studenti e realizzando attività strutturate di orientamento degli studenti alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di aumentare la percentuale

degli alunni del percorso Tecnico settore Economico (ITE) che proseguono gli studi su percorsi di istruzione / formazione post-diploma.

### **B. Indirizzi per le scelte generali di gestione ed amministrazione**

Si confermano gli indirizzi precedentemente indicati, sottolineando in particolare quanto segue:

- La revisione e l'attuazione del Piano dovranno avvalersi dell'impegno del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni per favorire la cooperazione, il confronto, la trasparenza e la rendicontabilità;
- strumenti fondamentali per la migliore realizzazione del processo educativo/formativo devono essere inoltre individuati nella collaborazione e nelle sinergie tra personale docente e personale ATA;
- la revisione del Piano dovrà fare riferimento in particolare alle seguenti priorità:

#### **1) Formazione del personale e valorizzazione delle professionalità**

Anche la progettazione del piano di formazione dovrà tenere conto delle criticità del RAV, raccordando le priorità del Piano Nazionale per la Formazione con gli obiettivi di processo del RAV, i risultati della ricognizione delle esigenze formative del personale e degli esiti delle attività formative già realizzate.

#### **3) Comunicazione e rapporti con le famiglie e il territorio**

I rapporti con i genitori, oltre che con il tessuto associativo e produttivo e con gli enti locali, devono costituire i punti di forza di una rete territoriale orientata ad un'alleanza educativa.

#### **4) Organizzazione e coordinamento**

Il funzionigramma dell'Istituto dovrà essere opportunamente integrato con le nuove figure che saranno individuate a supporto del Dirigente scolastico, della didattica e del modello organizzativo.

#### **6) Valutazione e rendicontazione sociale**

L'Istituto dovrà impegnarsi per

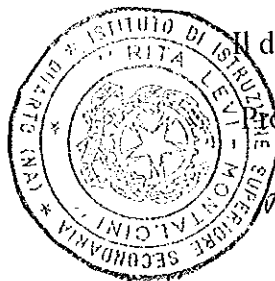
- completare e implementare gli strumenti di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave europee, delle competenze acquisite nei percorsi di PCTO, in linea con la valutazione per competenze;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione di istituto;
- essere in grado di rendicontare i risultati della propria azione con particolare attenzione agli esiti scolastici e ai risultati delle prove INVALSI, nonché alle competenze civiche e sociali.

### **C. Risorse**

Ferme restando le indicazioni in merito alle risorse materiali e professionali già fornite nel precedente atto di indirizzo, si sottolineano i seguenti elementi da prendere in dovuta considerazione:

- il nuovo assetto della sede succursale, che dal corrente a.s. potrà disporre di impianto sportivo coperto e corredato di docce e spogliatoi e di nuovi ambienti didattici;
- la rilevante riduzione di ore di potenziamento per effetto dell'assegnazione delle ore residue ai docenti potenziatori, che non consentirà la realizzazione di alcune attività precedentemente progettate (quali attivazione di insegnamenti opzionali, potenziamenti strutturali, progetti English plus e Matematica plus).

La revisione del Piano dovrà essere predisposta a cura del gruppo di lavoro per il PDM e dalle funzioni strumentali.



Il dirigente scolastico

Prof.ssa Daniela Sciarelli